

DECRETO

Aggiudicazione R.D.O. Me.P.A. n. ID 5707505 - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei "Lavori di restauro degli apparati decorativi dell'Insula Occidentalis, Casa di M.Fabio Rufo e Casa di M. Castricio" con invito rivolto a n. 5 fornitori selezionati dal RUP, tra Operatori economici iscritti, su tutto il territorio nazionale, contemporaneamente nel bando Consip "Lavori OS2A - Lavori su superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico" classifica III e successive e nel bando Consip "Lavori OG2 - Lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali" classifica I e successive.

Intervento previsto al n. 3 della variazione programmazione LL.PP. 2025-2027 (delibera CDA 72_25_19 del 30.06.2025).

CPV: 45454100-5

CUP: F69D25000210001

CIG: B8A493E920

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con nota prot. n. 2293 del 05.03.2024 veniva nominata, ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (di seguito, anche R.U.P.) dell'intervento di "Restauro degli apparati decorativi dell'Insula Occidentalis, Casa di M. Fabio Rufo e Casa di M. Castricio", la dott.ssa Elena Gravina, Funzionario restauratore presso il Parco Archeologico di Pompei;
- il Parco Archeologico di Pompei (di seguito, per brevità, anche PAP), al fine di dare esecuzione ai "Lavori di restauro degli apparati decorativi dell'Insula Occidentalis, Casa di M.Fabio Rufo e Casa di M. Castricio", con decisione di contrarre prot. n. PA-POMPEI|13/10/2025|DETERMINA 151 indicava procedura R.D.O., ex art. 50 comma 1, lett. c) d.lgs. n. 36/2023 sul portale Me.P.A., con invito rivolto a n. 5 fornitori selezionati dal RUP tra gli iscritti nel bando Consip "Lavori OS2A - Lavori su superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico" classifica III e successive e nel bando Consip "Lavori OG2 - Lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali" classifica I e successive, così individuati:

Operatore economico	P.IVA
---------------------	-------

1. ARTIGIANA ROMANA IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16460911007
2. DE FEO ANTONIO RESTAURI	08082080584
3. MAGISTRI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	03661100242
4. R.O.M.A. CONSORZIO	01419081003
5. ROSSI RESTAURI S.R.L.	07039900720

- l'importo complessivo dell'appalto (da quadro A) veniva stimato in € 990.849,05 di cui:
 - per importo dei lavori, soggetto a ribasso, € 962.919,27 (comprensivo del costo della manodopera pari a € 569.124,56 ex art. 41 d.lgs. n. 36/2023), oltre Iva;
 - per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 27.929,78 oltre Iva;
- nel Disciplinare veniva, altresì, specificato che l'importo sul quale effettuare il ribasso (ESPRESSO IN PERCENTUALE) era stato stimato in € 962.919,27;
- in data 16.10.2025 veniva pubblicata, sul portale Me.P.A., R.D.O. n. ID 5707505;
- nel termine ultimo di presentazione delle offerte, fissato per la data del 30/10/2025, alle ore 10:00, pervenivano regolarmente n. 3 offerte;
- in data 03/11/2025, alle ore 9:42, il R.U.P. provvedeva all'apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa dei seguenti Operatori economici:

Operatore economico	P.IVA
ARTIGIANA ROMANA IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16460911007
MAGISTRI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	03661100242
ROSSI RESTAURI S.R.L.	07039900720

- all'esito dell'esame della documentazione contenuta nella busta A), tutti i concorrenti venivano ammessi per il prosieguo della procedura di gara e, tramite il Portale Me.PA., Area - "Comunicazioni", veniva comunicata agli Operatori economici in gara la data e l'ora dell'apertura della busta contenente l'offerta economica;
- in data 04/11/2025 alle ore 12:28, il R.U.P. provvedeva all'apertura della busta contenente l'Offerta economica degli Operatori che avevano presentato regolare offerta nel termine ultimo di chiusura della R.D.O., restituendo la seguente graduatoria:

I. ARTIGIANA ROMANA IMPIANTI S.R.L.	RIBASSO: 27,89%
II. MAGISTRI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	RIBASSO: 25,93%
III. ROSSI RESTAURI S.R.L.	RIBASSO: 25,50%
- il numero delle offerte pervenute è pari a 3 e, pertanto, a norma dell'art. 54 comma 1 D.lgs. n. 36/2023, non si è proceduto alla verifica dell'anomalia;
- a seguito dell'esame della documentazione presentata, è risultata prima in graduatoria l'offerta dell'Operatore economico Artigiana Romana Impianti s.r.l. con sede legale in Roma

(cap. 00162) (prov. RM), via Bartolomeo Borghesi, 1 con Codice Fiscale n. 16460911007 - Partita IVA n. 16460911007, avendo lo stesso attuato un ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso (€ 962.919,27) corrispondente al 27,89%, offrendo pertanto un importo pari a € 694.361,086 (comprensivo dei costi della manodopera – non ribassati - pari € 569.124,56) oltre costi della sicurezza pari a € 27.929,78, per un importo complessivo pari a € 722.290,87 oltre Iva;

dato atto che la stazione appaltante ha approvato la proposta del RUP (prot. n. MIC|MIC_PA-POMPEI|17/11/2025|0013137-I) di aggiudicazione dell'appalto in favore del precitato Operatore economico;

dato atto che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, dichiarati in sede di gara, mediante autorizzazione all'accesso al fascicolo virtuale dell'operatore economico nella piattaforma FVOE 2.0 gestita dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti-Corruzione);

dato atto che l'Operatore economico risulta iscritto nell'*Anagrafe antimafia degli esecutori* istituita dall'art. 30, comma 6, del D.L. n. 189 del 2016 convertito in Legge n. 229 del 2016 del Ministero dell'Interno;

dati atto che la Stazione Appaltante ha inoltrato, in data 19/11/2025, alla competente Prefettura la richiesta di informazione antimafia ai sensi degli artt. 84 e seguenti del D.Lgs. 159/2011 e che pertanto è decorso il termine di 30 (trenta) giorni dall'inoltro dell'istanza e, pertanto, l'eventuale successiva comunicazione di interdittiva antimafia comporterà l'inefficacia del contratto e la sua risoluzione automatica, ai sensi dell'art. 92, comma 3, D.lgs. 159/2011, senza necessità di ulteriori atti da parte della Stazione Appaltante;

considerato che il suddetto operatore economico ha dichiarato di applicare il CCNL di settore indicato negli atti di gara per tutta la durata del contratto, impegnandosi a garantire le medesime tutele previste dal predetto CCNL anche ai lavoratori in subappalto;

dato atto che i costi della manodopera indicati dal suddetto operatore economico, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Codice dei Contratti, risultano pari a quelli indicati nel Disciplinare di gara;

considerato che, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del Codice dei Contratti, l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti, l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta legittima e conforme all'interesse pubblico;

Tutto quanto premesso:

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n. 77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore il 31/12/2024;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024) - entrata in vigore il 18/05/2024;

DECRETA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

2. di aggiudicare, ai sensi dell’articolo 17, comma 5 del D.lgs n. 36/2023, l’appalto per l’esecuzione dei “*Lavori di restauro degli apparati decorativi dell’Insula Occidentalis, Casa di M.Fabio Rufo e Casa di M. Castricio*”, all’Operatore economico **Artigiana Romana Impianti s.r.l.** con sede legale in Roma (cap. 00162) (prov. RM), via Bartolomeo Borghesi, 1 con Codice Fiscale n. 16460911007 - Partita IVA n. 16460911007, avendo lo stesso attuato un ribasso percentuale sull’importo soggetto a ribasso (€ 962.919,27) pari al 27,89%, offrendo pertanto un importo pari a **€ 694.361,086** (comprensivo dei costi della manodopera – non ribassati - pari € 569.124,56) oltre costi della sicurezza pari a **€ 27.929,78** per un importo complessivo pari a € 722.290,87 oltre Iva;

3. di dare atto che l’importo lordo pari a € 881.194,86 è finanziato con Fondi del Bilancio del PAP e trova disponibilità sul capitolo 2.1.2.220 (imp. n. 42/2026);

4. di precisare che l’Operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

5. di dare atto che, in virtù di quanto disposto dall’art. 17, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, l’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta;

6. di dare atto che le verifiche sul possesso dei requisiti ex artt. 94-98 d.lgs. n. 36/2023, in capo all’Aggiudicatario, si sono concluse con esito regolare;

7. di dare atto che l’esecuzione del contratto è sempre disposta prima della stipula se sussistono le ragioni d’urgenza di cui al comma 9 dell’art. 17 del d.lgs. n. 36/2023;

8. di dare atto che, a norma dell'art. 18 comma 3 D.lgs. n. 36/2023 lett. d), il contratto potrà essere stipulato senza attendere il decorso del termine di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, poichè trattasi di contratto di importo inferiore alle soglie europee;

9. di dare atto dell'assenza di conflitto d'interessi del Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 che sottoscrive il presente provvedimento anche a titolo di conferma della dichiarazione di insussistenza resa all'atto della nomina;

10. di stabilire che l'Aggiudicatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto:

- i. cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, con le modalità di cui all'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 (art. 10 Disciplinare di gara);
- ii. polizze assicurative, dettagliatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto;
- iii. quietanza dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo sui contratti (F24 Elide) dell'importo di € 120,00 come da tabella A, art. 18, comma 10, d.lgs. n. 36/2023;

11. di trasmettere, ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento all'Aggiudicatario e agli Operatori economici partecipanti alla gara mediante inoltro attraverso il Portale Me.PA. – area "Comunicazioni";

12. di disporre che il presente atto venga pubblicato ex artt. 27 e 28 d.lgs. n. 36/2023 sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente";

13. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - sede di Napoli, ex artt. 119 comma 1 e 120 comma 2 del Codice del processo amministrativo o ricorso straordinario al Capo dello stato, nei termini di legge.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Elena Gravina



IL DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria
Il Funzionario amministrativo responsabile

Olga Nastri



